

Carlo Cavazzoni.

Nato a il 20/05/1970, è attualmente a capo della Ricerca e Sviluppo Computazionale in Leonardo, e direttore del Leonardo HPC Lab. Prima di entrare a far parte di Leonardo nel maggio 2020, ha trascorso più di 20 anni in Cineca (centro italiano di supercalcolo), dove ricopriva il ruolo di responsabile della ricerca e sviluppo HPC, con responsabilità per l'evoluzione e lo sfruttamento dell'infrastruttura HPC nazionale ed europea. È attualmente Chair dell'Industrial Advisory board della fondazione ICSC (Centro Nazionale HPC, BigData e Quantum Computing), membro dell'EuroHPC Research and Innovation Advisory Board, membro del consiglio direttivo dell'associazione ETP4HPC e rappresentante di Leonardo in GAIA-X.

Carlo Cavazzoni si è laureato in Fisica presso l'Università degli Studi di Modena nel 1994 (a pieni voti con lode), e successivamente ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca presso la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (ISAS-SISSA) di Trieste nel 1998 con una tesi su: "Simulazioni dei primi principi su larga scala di acqua e ammoniaca ad alta pressione e temperatura" (voto massimo con lode). Durante il dottorato ha studiato vari problemi riguardanti l'implementazione e l'efficienza di algoritmi numerici paralleli utilizzati nelle simulazioni al computer.

Collabora con diverse comunità di utenti per sviluppare applicazioni su sistemi HPC massicciamente paralleli ed architetture innovative. In particolare è responsabile della progettazione parallela della suite di codici Quantum ESPRESSO, e uno dei principali artefici della piattaforma di progettazione dei farmaci EXSCALATE. È autore e coautore di oltre 100 pubblicazioni, pubblicate su prestigiose riviste internazionali, tra cui Science, Physical Review Letters, Nature Materials e molti altri.

(l'elenco semi completo delle pubblicazioni è disponibile su <https://www.researchgate.net/profile/Carlo-Cavazzoni-2>).

Infine, è stato un pioniere nello sviluppo di architettura HPC, con la realizzazione di due prototipi di successo cofinanziati da PRACE (prace-ri.eu): Eurora e DAVIDE, costruiti in collaborazione con Eurotech (Eurora) ed E4 (DAVIDE). In particolare Eurora si è classificata al primo posto nella lista Green500 nel giugno 2013.

Genova, lì  
10/11/2022